

Formazione. Giovedì a Venezia la premiazione del business game «Latuaideadimpresa»

In classe nascono imprese

La voglia di rischiare ha coinvolto oltre 1.500 studenti e 88 istituti

PAGINA A CURA DI
Enrico Netti

«Probabilmente grazie a questa esperienza e al talento personale qualche ragazzo potrà diventare imprenditore» dice Lara Locati, vicepresidente gruppo giovani di Confindustria Monza Brianza con delega all'education. «Hanno la voglia di fare, le idee e la grinta che serve per diventare imprenditori, bisogna dare loro la spinta iniziale - conferma Pietro Gemma, presidente Giovani imprenditori di Alessandria -. Bisogna inoltre aiutarli a capire cos'è un'impresa perché, per esempio, non hanno il concetto che una società, per crescere, deve fare dei profitti». «Hanno lavorato ai progetti con grande entusiasmo facendo squadra e di fatto creando i presupposti per trasformare il progetto in una idea sostenibile», aggiunge Pasquale Lampugnale, presidente dei giovani imprenditori di Confindustria Benevento.

I protagonisti sono gli oltre 1.500 studenti di 88 scuole superiori che con 111 progetti d'impresa hanno partecipato alla terza edizione di "Latuaideadimpresa", il business game promosso da Sistemi formativi Confindustria e Giovani imprenditori. L'iniziativa ha ricevuto il supporto di 18 territoriali e, per la prima volta, di 8 associazioni di categoria. I ragazzi coinvolti hanno sperimentato in prima persona la febbre d'impresa in un mix di entusiasmo e non senza difficoltà. «È stata l'occasione per capire i passaggi necessari per concretizzare l'idea - aggiunge Lara Locati - partendo dalla stesura del business plan». Queste nuove leve hanno anche fatto i conti, come racconta Pietro Gemma, con la difficoltà nel reperire i mezzi finanziari; hanno però anche scoperto «che non esiste solo il credito bancario ma anche gli incubatori, i business angels, gli incentivi per le start up delle regioni e le iniziative confindustriali». Del resto l'idea, la possibilità di diventare imprenditori attira molto. «I ragazzi fin dall'inizio hanno pensato alla necessità di trovare partner e investitori» rimarca Alberto Somaschini, docente che ha seguito gli studenti

del progetto "Insta cream". Oppure gli studenti si sono mossi di propria iniziativa «incontrando banche e imprenditori del territorio», aggiunge Luigi Mottola, preside dell'Istituto Don Peppino Diana di Colle Sannita, in provincia di Benevento.

Nuove leve che "ci credono" e non si scoraggiano. Gli studenti che hanno partecipato alla terza edizione di Latuaideadimpresa fanno parte del vivaio dei potenziali giovani imprenditori. Oggi sono giovanissimi, l'età media è tra i 17 e i 19 anni, ma hanno già avuto una possibilità in più di crescita grazie al lavoro dei loro professori. Sul tema dei giovani e del creare impresa si è anche recentemente espresso Giorgio Squinzi, presidente di Confindustria, che ha detto: «In economia il tasso di creazione d'impresa rappresenta per un Paese la ricchezza su cui può contare in futuro. Meno imprese nascono, meno ricchezza si creerà». Invece, il germoglio contenuto in qualche idea della passata edizione sta crescendo (si veda l'articolo in pagina).

Giovedì a Venezia verranno proclamati i vincitori dell'edizione nazionale, del premio Innovazione assegnato dalle associazioni di categoria, dei premi speciali degli sponsor di Latuaideadimpresa e i tre gruppi finalisti selezionati per iniziativa dei Giovani imprenditori di Confindustria Venezia "Tempi moderni". L'evento rappresenta la terza tappa tematica dedicata all'autoimprenditorialità della trentesima edizione di Orienta giovani, che quest'anno propone un percorso mirato a condividere le attività di Confindustria pensate per i giovani e le imprese del sistema.

I tre gruppi vincitori nazionali e la squadra che si aggiudicherà il premio Innovazione avranno l'occasione di partecipare all'Innovation camp: una "due giorni" di formazione organizzata per loro da Sistemi formativi Confindustria per comprendere il potenziale delle loro idee e come presentarle in maniera efficace a investitori e venture capital.

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I 18 progetti finalisti

Classe/Istituto	Il business plan
ALIMENTARE	
GLUTINO	
IV A Mercurio, Itc Einaudi, Correggio (RE)	Un laboratorio produce e vende pasta fresca e piatti pronti anche tradizionali, con un servizio per celiaci o persone con intolleranza al glutine. Con un'analisi di mercato gli studenti hanno verificato che non esiste nessun'altra impresa fornitrice di questo servizio nella loro zona. Consultando la documentazione fornita dall'Asl, hanno altresì appurato che il fenomeno della celiachia è in forte aumento
INSTACREAM	
IV A Istituto Alberghiero, Collegio Ballerini, Seregno (MB)	Un nuovo format di gelateria che fa leva sulla scelta delle materie prime usate per preparare il gelato da parte del cliente. Si usano ingredienti freschi per comporre il proprio gusto che sarà immediatamente prodotto grazie all'utilizzo dell'innovativa tecnologia Pacojet. I gusti creati da ciascun cliente saranno condivisi attraverso il social network InstaCream
GREEN ECONOMY	
BIOPHY-PHELPS	
IV Meccanici, IV A e IV B Mercurio, Istituto Einaudi - Casaregis - Galilei	Riutilizzo delle sterpaglie che si trovano nei terreni incolti per ottenere pellet, biocombustibile per riscaldamento domestico. Le sterpaglie si trasformano così in una risorsa energetica alternativa, meno voluminosa, più economica e meno inquinante
GREENWATER CAMP	
V B, V F, V E, V I, V M, Liceo Scientifico - G. Galilei (Catania)	Innovativi impianti di irrigazione, con controllo della percentuale di umidità del terreno, e impianti di depurazione delle acque reflue a impatto ambientale zero. L'acqua viene resa microbiologicamente pura attraverso un filtro di 15 nanometri di diametro e può essere impiegata per tutti gli usi. L'azienda si occupa dell'installazione e manutenzione degli impianti e fornisce inoltre la possibilità di abbinare entrambi i prodotti
COFFEES MUSHROOMS	
IV Itas Bocchialini, Parma (Istituto Galilei Bocchialini Solari, San Secondo Parmense)	L'idea è quella di produrre funghi partendo da un substrato costituito dai fondi del caffè. Il modello produttivo cerca di imitare i sistemi naturali dove non esiste il concetto di rifiuto. I sacchi con i fondi, raccolti presso i bar e i distributori automatici, vengono inoculati con le spore fungine senza bisogno di sterilizzazione. Il raccolto viene venduto direttamente nei mercati rionali
F.A.B. - FONTI ALTERNATIVE BIOGAS	
V A Chimica, Itis Mattei, Recanati (MC)	La realizzazione di un impianto di biogas adattabile a piccoli quartieri, grandi condomini e zone periferiche urbane, sfruttando acque reflue e rifiuti organici
IMDG - INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E CONSULENZA GLOBALE	
IV E, Ipsia Giorgi, Verona	Pacchetto di servizi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici. Specialisti analizzano la prestazione energetica dell'immobile, fissano gli interventi per ridurre i consumi e lo certificano. In Europa gli edifici sono responsabili del 40% del consumo totale di energia
MOTORE A MAGNETI PERMANENTI	
IV Meccanica, Istituto Tecnico Cassata, Gubbio (PG)	Realizzazione di un generatore a magneti permanenti correttamente orientati affinché tra il rotore e lo statore si generi una rotazione continua che produca energia
RRORBE - REUSE BUTTS - CIGARETTES	
III A R, Istituto Marconi Carbone, Tortona	Raccolta di mozziconi di sigarette per una futura vendita alle aziende produttrici di vernici e smalti. Il "succo" di mozzicone (ottenuto con immersione nell'acido cloridrico a 90 °C) può essere reimpiegato per proteggere dalla corrosione l'acciaio speciale N80, usato nella fabbricazione di trivelle

ICT	
DYNAMIC ENERGY	
V A Mercurio, Istituto Algarotti Sarpi, Venezia	Grazie ai movimenti quotidiani si potrà ricaricare la batteria dei telefonini. L'obiettivo è vendere il brevetto sia ai produttori di accessori (per l'uso nelle batterie di ricambio) che ai produttori di cellulari
EINWEB 1.0 EINFLUSSUNG UND WEB 2.0	
IV Liceo, Liceo Scientifico Renzi (Scuole Maestre Pie), Bologna	Realizzare un social network basato sull'empatia nell'ambito dell'head hunting. Sulla base delle informazioni inserite un algoritmo può individuare il livello di empatia tra i soggetti iscritti al network. Viene facilitata la formazione di gruppi di lavoro, team per progetti a tempo determinato e con alto livello di specializzazione
HEALTHWATCH	
IV A Meccanici, Istituto Capellini Sauro, La Spezia	HealthWatch è un bracciale-prologio wireless dotato di sensori i cui punti di forza sono la miniaturizzazione della componentistica, la portabilità, la comunicazione dati a distanza, la forma elegante e alla moda
OFF ME SRL	
IV B Brocca, Istituto Einaudi Gramsci, Padova	C'è un aumento della percezione di insicurezza aggravata da azioni reali di aggressione ai danni delle persone. L'idea è di realizzare un prodotto tecnologico, efficace ed estetico, per l'autodifesa: un bracciale indossato al polso come bijoux che funziona da oggetto di difesa per persone che operano in aree ad alto rischio di aggressione
PRINT WALLET	
IV A Liceo Scientifico, IV A Ipsar e IV B Ipsar, Istituto Diana, Colle Sannita (BN)	Salvare i propri dati bancari e le proprie informazioni identificative in uno spazio online sicuro e potervi accedere per effettuare pagamenti o altro attraverso le proprie impronte digitali
SOCIALE	
BIORTO SOCIETÀ COOPERATIVA ASSOCIATI	
III Itc Imiberg, Bergamo	In collaborazione con il Nuovo albergo popolare (Nap) vuole restituire valore a chi viene espulso dal territorio o si trova in condizioni di fragilità. Su un terreno abbandonato nasce un "orto bio" per prodotti naturali i cui profitti vanno a finanziare la permanenza al Nap dei soggetti svantaggiati ospiti
FREEWHEEL	
V C Liceo Artistico Dosso dossi (Istituto Aleotti), Ferrara	I centri storici sono inaccessibili per molti cittadini con problemi motori. Freewheel punta al miglioramento dell'accessibilità per gli ambienti pubblici, le attività commerciali e la viabilità
TD&A	
I A, Liceo Classico Petrarca, Trieste	Luogo di ritrovo per giovani dove possono trovare spazio, gestendo attività come ripetizioni, corsi di musica e teatro, doposcuola. I servizi vengono messi a disposizione a chiunque voglia usufruirne. Inoltre all'interno dell'edificio è presente un bar, alcune sale studio e un sezione adibita a mercato di libri usati (anche testi scolastici)
ROOM OSPITANZA TORINO 75	
V B Igea, Istituto Daverio, Varese	Intermediazione tra giovani studenti, lavoratori, turisti (tra 18 e 35 anni) che necessitano di stanze e famiglie o singoli disposti a ospitarli nella propria abitazione a pagamento. L'intermediazione avviene tramite un sito web che presenterà l'offerta di alloggi e le caratteristiche delle famiglie ospitanti in Lombardia. In seguito si potrà operare anche nello scambio di ospitalità